

## IL TEATRO DELLA PITTURA 2

### LA PITTURA e il TEATRO

A cura di Roberta Filippi e Fiorenzo Fraccascia \*



*"Narkissus" Ritratto d'Attore di Roberta Filippi*

*Tutto è immerso in una contaminazione profonda che ci restituisce gli elementi stessi dell'estasi....  
Un Teatro di quintessenze in cui le cose compiono strani voltafaccia prima di ridivenire  
astrazioni, un teatro che violi i consueti limiti dell'arte e della parola, per realizzare una  
creazione totale in cui all'uomo non rimanga che riprendere il proprio posto fra il sogno e gli  
avvenimenti; e questo terreno segreto ma esteso non sarà poi difficile identificarlo da un lato con  
quello della libertà formale, dall'altro con quello della creazione formale continua.  
Fare questo, legare il teatro alle possibilità di espressione mediante le forme, il colore ecc.  
equivale a restituire al teatro la sua destinazione d'origine, a riconsiderarlo nel suo aspetto  
metafisico e a riconciliarlo con l'universo.*

**Sintesi del progetto:** Incontro tra Teatro e Arti Visive, con la creazione di volta in volta di una  
"Opera Unica" da parte di Artisti internazionali ispirate ogni volta seguendo la  
programmazione teatrale della stagione.

Matinée per le scuole precedute dall'"Incontro con l'Artista", per favorire la conoscenza della  
cultura teatrale e artistica nelle giovani generazioni.

Diffusione degli eventi sui social network, stampa, ecc.

Da una conversazione fra Roberta Filippi (*pittrice*) e Fiorenzo Fraccascia (*attore*)

F.F.

Il teatro mi è caro. Come attore credo in un teatro totale, aperto alla molteplicità dei  
linguaggi e dei fenomeni culturali; amo pensare di vederlo arricchito dalla pittura,  
trasformato in un luogo di aggregazione più completa per il verificarsi di eventi diversi.

Frequentando anche l'ambiente dei pittori, ho avuto già molti anni fa l'idea di creare un contatto con una struttura teatrale, il teatro Vittoria, anomalo rispetto ai teatri consueti, individuandolo allora come spazio sperimentale di convergenze, poetiche, idee, e quindi atto ad accogliere nuove indicazioni riguardo la figura dell'artista e il suo modo di proporsi.

R.F.

Il senso complessivo del progetto "Teatro della Pittura", infatti propose un evento originale nella scena delle arti romane (come recensì Mario De Candia), andando oltre vogliamo creare un colloquio dinamico tra forme d'arte, intendendo il teatro non solo come spazio di contenimento, in una prima fase sperimentale si compie il gesto, quasi concettuale, di "occupazione dello spazio" per "essere nel teatro". Saranno chiamati a questa operazione artisti che rappresentino varie e molteplici tendenze e linguaggi del fare artistico oggi, altrettante "alterità", non riconducibili ad una sola tendenza; lo spazio teatrale visto come una sorta di Atanòr culturale dove si verifichi un incesto tra le arti...

F.F.

E se già in parte il teatro è un incesto tra le arti, contenendo musica, danza, gestualità, finora c'è stato un convogliare tutte queste forme d'arte solo nel fatto teatrale, ora è auspicabile uno scambio vitale, una apertura e un ritorno....

R.F.

La proposta si è rivelata interessante per il Teatro e per gli Artisti, perché si viene a creare uno spazio sempre nuovo per un pubblico sempre nuovo; è importante che la pittura non arrivi a tradimento, ma che in qualche modo ci sia un passaggio, uno sfondamento tra settori troppo spesso separati. Chi viene a teatro deve aspettarsi che si verifichino contaminazioni tra forme di spettacolo e arti visive. Se nell'edizione dell'88 fu giusto il carattere di sperimentazione, anche per capire gli umori e il tipo di orientamento, si vuole arrivare, con la prossima stagione, studiando itinerari e forme espositive i cui percorsi poetici sottolineino la specificità del luogo teatrale e seguano strettamente la programmazione, al vero e proprio palcoscenico, nel massimo rispetto reciproco, in unità e fusione tra i fenomeni, certo al di là della performance, con l'Artista che racconta sé stesso e si offre al pubblico, perché prosegua il dialogo tra le forme di spettacolo, con l'idea di approfondire l'interazione Teatro/Pittura fino ad una eventuale forma-spettacolo in odore di incesto....

Roberta Filippi

*\*Roberta Filippi, Artista visiva presente in collezioni private e museali internazionali e alla Biennale di Venezia.*

*Fiorenzo Fraccascia, Attore teatrale, cinematografico e televisivo, già al teatro dell'Elfo, al teatro Belli, al Carcano, con ruoli da protagonista.*